



Gazzada Schianno, 1 ottobre 2026

Circolare n 37

COMUNICAZIONE

Alla c. a. dei docenti e ai genitori

Oggetto: somministrazione farmaci in orario scolastico

La somministrazione di farmaci non è un semplice adempimento, ma un processo complesso che richiede equilibrio, collaborazione e partecipazione fattiva di tutti coloro che sono coinvolti.

È necessario, dunque, che gli aspetti procedurali vengano rispettati rigorosamente in quanto sono in gioco due diritti inviolabili: **il diritto allo studio e alla salute** mediante la costruzione di un sistema organizzato e consapevole, capace di rispondere ai loro bisogni, senza esporre il personale a responsabilità improprie. Si tratta di due diritti che ogni scuola ha il dovere di garantire in maniera effettiva agli alunni bisognosi di interventi.

Come già noto, l'USR ha stipulato con ATS-Insubria il Protocollo Locale Farmaci a scuola nel quale sono indicate le modalità operative per la realizzazione di un servizio efficace durante l'orario scolastico.

È necessario, pertanto, che i docenti prestino la massima attenzione alle indicazioni che seguono e ne diano comunicazione tempestiva alle famiglie.

A) Aspetti generali

La somministrazione dei farmaci a scuola è prevista **esclusivamente** per situazioni di effettiva e assoluta necessità determinate dalla presenza di

patologie croniche invalidanti e/o patologie di patologie acute pregiudizievoli della salute.

I docenti possono somministrare farmaci a condizione che tale somministrazione non richieda il possesso di conoscenze di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica.

La prima somministrazione del farmaco non deve avvenire in ambiente scolastico, fatta eccezione per casi di emergenza sanitaria (somministrazione di adrenalina, diazepam e glucagone).

Sulla base delle indicazioni sanitarie fornite dal medico curante si organizza un percorso individuale, anche tramite il coinvolgimento della Agenzia per la tutela della Salute (ATS) territorialmente competente, nonché altre Associazioni/soggetti della comunità locale a vario titolo competente.

È sempre attivo il seguente indirizzo: **farmaciscuole@ats-insubria.it**

N.B.: - Le richieste devono essere presentate dai genitori con allegata documentazione e presentate ogni anno, specificando se si tratta di rinnovo.

B) Soggetti coinvolti

- Genitori o esercenti la potestà genitoriale
- Alunni
- Medico curante, Agenzia per la tutela della Salute (ATS), Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST), Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU)
- Scuola e Ufficio Scolastico Provinciale (USP).

N.B.: - Le richieste di assistenza da parte delle famiglie di studenti affetti da patologie croniche contemplate dal Protocollo devono pervenire con urgenza alle **ASST di Competenza** (ASST Sette Laghi o ASST Valle Olona).

Cosa devono fare i genitori

1. Inoltrare la richiesta firmata da entrambi i genitori al dirigente scolastico corredata dalla certificazione dello stato di malattia e il relativo Piano Terapeutico (PT).
2. Sollevare il personale da ogni responsabilità civile derivante dalla somministrazione del farmaco eseguita secondo il PT.

3. Fornire disponibilità e recapiti per essere contattati in caso di necessità/consulenza, nonché l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.
4. Segnalare al dirigente scolastico eventuali variazioni al PT.
5. Fornire il farmaco, prevedere al loro regolare approvvigionamento, ritirare le rimanenze a fine anno scolastico, controllare la scadenza.

N. B.: - Per approfondimenti consultare il Protocollo pubblicato sul sito. In allegato, la documentazione utile al caso.

La dirigente Scolastica
Prof.ssa Michela Giuseppina Ambrosio
(Firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D. lgs 39/1933)